



NARRATIVA

Se due che si lasciano si amano ancora
Il Bad Boy che piace alle giovanissime

Nato su Wattpad, social network degli autori online, "Mai più senza di te" è il secondo capitolo della fortunata serie della 22enne Blair Holden: lui e lei si sono lasciati, ma soffrono entrambi, all'insaputa uno dell'altra... Scontato, ma ai giovanissimi/e piace.

Bad boy Mai più senza di te - Blair Holden - Sperling & Kupfer - 17.90 euro



NARRATIVA

L'autobiografia inventata di una donna
mai vinta, intrecciata alla storia del '900

Questo "romanzo travestito da autobiografia" di William Boyd ("Ogni cuore umano") racconta la vita di una fotografa in bilico fra ricchezza e povertà, molte guerre, molti amori e altrettanti errori, dai quali si rialza con inesauribile energia: la storia del '900.

Una dolce carezza - William Boyd - Ed. Neri Pozza - 18 euro

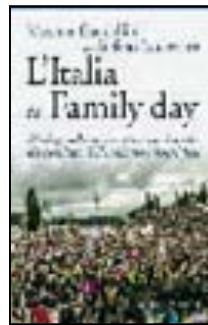


DI ADRIANO FAVARO

Faccia da "ayatollah mansuetito", uno che poteva diventare un terrorista e che invece è il presidente del comitato "Difendiamo i nostri figli", che ha organizzato l'ultimo Family day il 30 gennaio portando in piazza un milione di italiani (per altri 300mila) per protestare contro la legge Cirinnà che allora prevedeva la possibilità per le coppie gay di adottare figli. Massimo Gandolfini, 65 anni, sette figli tutti adottati, neurochirurgo e psichiatra, docente anche all'università di Padova, riappare con un libro dai toni forti, "L'Italia del Family day - dialogo sulla deriva etica con il leader del comitato Difendiamo i nostri figli" scritto con Stefano Lorenzetto. Gandolfini, fino a poco tempo fa quasi sconosciuto, è quasi sull'orlo di creare un partito politico che difenda la famiglia. Libro leggero e veloce all'inizio, denso alla fine: serve per capire una parte dell'Italia, vederne le pieghe nascoste. Ecco alcuni flash per muoversi tra ideologie, persone, politica, lobby.

ZAIA - Il governatore del Veneto appare di rimbalzo su una vecchia polemica con Lorenzetto che gli chiese perché da cattolico avesse detto sì all'eterologa; o quando il medico sostiene che né Zaia né Maroni possano essere riconosciuti come leader del popolo del Family day. «Buona parte del mondo cattolico è impegnata in progetti di solidarietà a favore dei profughi, degli immigrati e del Terzo mondo in generale, perciò non si riconosce nella linea oltranzista della Lega, venata di xenofobismo».

RENZI - Gandolfini voterà col suo "popolo" no al referendum costituzionale ed è convinto che Renzi sia «prigioniero di una strategia mondiale dalla quale non può svincolarsi perché chi la



L'Italia del Family day
Massimo Gandolfini
con Stefano Lorenzetto
Ed. Marsilio
16.50 euro



"Promuovo i Family day come battaglia di libertà"

Libro-intervista di Stefano Lorenzetto a Massimo Gandolfini: «I poteri forti vogliono una famiglia debole, e giovani dall'identità sessuale incerta»

ordina lo mantiene al posto che occupa. È succube di Obama e del capitalismo americano. Da esponente della Margherita e presidente della Provincia di Firenze, concluso il Family day ne parlò entusiasta. Nel 2016 se n'è strafottuto della piazza». **PAPA FRANCESCO** - Dapprima contrariato per il silenzio di papa Bergoglio sulla sua manifestazione Gandolfini si rifà con un incontro privato: «Al termine dell'udienza mi ha donato una medaglia e chiesto di pregare per lui. Gli ho detto: devo fermarmi, devo dimettermi, devo chiederla qui? La risposta: "Grazie per quanto state facendo. Andate avanti"». Ma non tutta la Chiesa apprezza Gandolfini.

IL CANTANTE DI TREVISO -

LA FRASE

«Il matrimonio gay è solo l'ultima tappa di un processo più ampio contro la natura umana che avanza da decenni»

«Al Family day la canzone colonna sonora era "Mamma", cantata dal tenore Francesco Grollo, originario di Treviso: è stato coraggiosissimo, ci ha messo la faccia ed emozionato tutti». **GAY E SOCIETÀ** - «Una società debole, formata da figli con orientamenti sessuali incerti e mutevoli, è altissimamente condizionabile da qualsiasi input proveniente dall'esterno (...) Ogni deriva di stampo presidenzialistico o dittatoriale postula che l'istituto familiare sia il più indifeso possibile. (...) Quella delle associazioni Lgbtqi (lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer (strano) e intersexuale) è una dittatura della minoranza».

© riproduzione riservata

IL SAGGIO

Con Shakespeare
"dentro"
la Tempesta

Vivere nella tempesta
Nadia Fusini
Ed. Einaudi
18,50 euro



La vita è sogno, e il teatro il suo doppio. Questa idea è presente in tutti i lavori di Shakespeare ma soprattutto ne *La tempesta*, l'ultima opera, d'impianto fiabesco, la più metateatrale del grande maestro che nell'epilogo riesce con uno stratagemma a portare il pubblico dentro la storia del suo protagonista (e alter ego), il mago Prospero.

Chi ama Shakespeare troverà nel saggio dell'anglista toscana Nadia Fusini, pane per i suoi denti. Perché *Vivere nella tempesta* offre del romance shakespeariano un'illuminante rilettura, benché frammentaria e a tratti troppo personalizzata dai ricordi infantili dell'autrice.

Il libro racconta la trama a spizzichi e bocconi (bisogna quindi già conoscerla) e procede per temi che spiegano i molteplici significati letterari, allegorici e storici della *Tempesta* che finisce per essere reinterpretata in chiave moralistica, con i naufraghi odierni che sbarcano sulle nostre coste e Virginia Woolf che ci indica il modo di salvarsi dalle tempeste della vita.

Anna Renda

© riproduzione riservata

SCAFFALINO

TOP 5 IN ITALIA

1	2	3	4	5
Io prima di te	Eccomi	Dopo di te	La natura esposta	Il turista
Moyes Mondadori € 13,00	Foer Guanda € 22,00	Moyes Mondadori € 18,00	De Luca Feltrinelli € 13,00	Carlotto Rizzoli € 18,00

TOP 5 A NORDEST

1	2	3	4	5
Io prima di te	Stupore di una notte di luce	Ultime conversazioni	Eccomi	Perché No
Moyes Mondadori € 13,00	Sanchez Garzanti € 18,60	Benedetto XVI Garzanti € 12,90	Foer Guanda € 22,00	Travaglio Paper First € 12,00

Classifica a cura di
"Librerie Lovat"

FILOSOFIA

Metropoli come prigione del tempo
travolta dall'irruzione del diverso

Nel suo sforzo inesausto di "controllare" il tempo l'uomo si è sempre affidato a immagini e miti: da quello illuminista del progresso alla sua omologazione scandita da orologi e calendari. Anche l'"invenzione" della metropoli ha tra i suoi fini la strutturazione e la cristallizzazione del tempo, condivise dai suoi abitanti. Franco Rella, docente di estetica allo Iuav, rileva però come oggi l'irrompere del diverso nello spazio urbano tenda ad azzerare i confini, trasformando tutto il mondo globalizzato in una cosmopoli indifferenziata.



Immagini del tempo
Franco Rella
Ed. Bompiani
13 euro